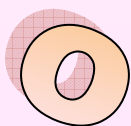


ISTITUTO "ELISABETTA VENDRAMINI"
Scuola dell'Infanzia e Primaria Paritaria
Viale Arcella 10/A – 35132 PADOVA

Telefono 049-612832 - www.scuolavendramini.it



2016-2017



Scuola dell'Infanzia

Progetto educativo dell'Istituto "E. Vendramini" - Padova
Anno scolastico 2016-2017

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

Il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF) dell'Istituto risponde a quanto previsto dalla L. 107/2015, (Art.1 Comma 3) ed assume le scelte e gli indirizzi generali definiti dall'Istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Organi Collegiali con la rappresentanza delle componenti scolastiche e delle famiglie (Art.1 Comma 4)

Ciò richiede alla scuola una progettazione triennale del curriculum, all'interno della quale una significativa rilevanza viene assegnata al processo di autovalutazione.

Al PTOF è allegato il *Piano Annuale per l'Integrazione* (PAI), previsto dalla C.M. n.8 del 2013, per gli alunni considerati BES, cioè portatori di Bisogni Educativi Speciali, per i quali la scuola presenta una proiezione globale di miglioramento, per realizzare una dimensione sempre più inclusiva, attraverso la valorizzazione delle specifiche risorse esistenti, e gli apporti provenienti dalla collaborazione con le famiglie e le strutture del territorio.

Del PTOF è parte integrante il *Piano di Miglioramento* (PDM) come stabilito dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, che scaturisce dal processo di autovalutazione della scuola, ed è finalizzato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti.

Il citato Decreto, per realizzare quanto indicato, assegna a ciascuna istituzione scolastica il compito di avviare un processo di riflessione su come si può svolgere al meglio l'attività educativo – didattica nelle classi/sezioni, al fine di fare della scuola un'occasione di sviluppo per tutti gli alunni e promuovere per tutti il successo formativo.

Con tale Decreto, il MIUR sollecita tutte le istituzioni scolastiche del territorio nazionale a riflettere sulla qualità della propria offerta formativa e degli apprendimenti, ai fini di valutare l'efficienza e l'efficacia del proprio sistema educativo e individuare, di conseguenza, le priorità da affrontare nella prospettiva del miglioramento. Pertanto nel Collegio Docenti dell'Istituto "E. Vendramini" hanno preso avvio una serie di attività finalizzate alla rilevazione delle priorità da affrontare per il conseguimento dell'obiettivo.

Il *Piano di Miglioramento dell'Istituto* è il risultato di un lavoro collegiale e di condivisione fra tutti i docenti che, avviato nel 2014 con il confronto interno, è proseguito nel 2015 con il supporto della formazione realizzata con C.P.P. "Centro Psico-Pedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti" di Piacenza.

Anche nel corrente a.s. 2016/17 proseguirà il percorso formativo, con incontri comuni per i docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria, e con incontri dedicati in modo specifico ai due diversi ordini scolastici.

La formazione, come nel precedente anno scolastico, seguirà vie parallele con C.P.P. "Centro Psico-Pedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti" di Piacenza: per i docenti e per i genitori, su temi comuni e finalizzati a contesti diversi, ma fortemente interrelati, considerata la validità testimoniata dai partecipanti in situazioni diverse.

Gli esiti della riflessione hanno portato i docenti ad individuare strategie educative da attuare in modo armonico a scuola, con la piena partecipazione di tutti i docenti, e con l'auspicio di una condivisione con le famiglie.

Diversamente, prescindendo da una reale alleanza fra le due istituzioni, risulterà difficile per i bambini/ragazzi poter riconoscere la validità di comportamenti sociali evoluti, che richiedono impegno a loro e agli adulti che svolgono un ruolo educativo.

L'Istituto "Elisabetta Vendramini"

E' una scuola cattolica paritaria gestita dalle suore Terziarie Francescane Elisabettine di Padova. Comprende Scuola dell'Infanzia, con cinque sezioni e Scuola Primaria, con dieci classi.

L'offerta educativa, totalmente orientata alla crescita del bambino e alla valorizzazione e sviluppo della sua persona, è ispirata al Vangelo e alla sensibilità educativo-spirituale della beata Elisabetta Vendramini, fondatrice delle suore Elisabettine.

Il personale

Notevole incremento al servizio educativo-scolastico della scuola E. Vendramini deriva dalla partecipazione e collaborazione dei laici al progetto educativo.

Dal 1972, personale docente e non docente, figure religiose e laiche, ciascuno, negli ambiti delle rispettive competenze, partecipa alla vita della scuola, ne condivide i valori cui essa si ispira e promuove la realizzazione delle sue finalità.

Consapevole che il processo di crescita degli alunni non può essere promosso unicamente dalla scuola, ma richiede apporti integrati e proposte differenziate, l'Istituto persegue le sue finalità in sinergia con la famiglia e con altre agenzie ed associazioni educative presenti nel territorio.

La famiglia

In quanto primo contesto formativo per il bambino è chiamata a:

collaborare alla realizzazione del Progetto della scuola, ad essere *corresponsabile* nella realizzazione di principi e finalità;

interagire in forme articolate di collaborazione;

partecipare alla vita dell'Istituto, aderendo alle proposte offerte (iniziative di formazione, feste, incontri, ecc...) e formulare proposte agli Organi Collegiali.

L'extrascuola

Assume una significativa rilevanza nella formazione dei minori attraverso un'azione educativa informale e non formale. Questa consapevolezza, sollecita l'Istituto ad una reale e proficua collaborazione con il territorio, attraverso l'adesione alle proposte e alle opportunità offerte, con l'obiettivo di valorizzarne le potenzialità, ed anche favorirne la conoscenza da parte degli alunni, per una reale costruzione della dimensione di cittadinanza attiva.

CAMPI di ESPERIENZA

I Campi di Esperienza per la Scuola dell'Infanzia, indicate nel documento ministeriale "Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo" costituiscono "gli ambiti del fare e dell'agire", valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini che, opportunamente guidati, approfondiscono e sistematizzano gli apprendimenti.

L'esperienza diretta, il gioco, sono fonti dei saperi imprescindibili per la costruzione del curricolo.

Per il corrente anno scolastico 2016/2017 il PTOF si propone di:

- ♦ fare della scuola un ambiente ricco dal punto culturale e umano in cui offrire esperienze e saperi che motivino all'apprendimento, per uno sviluppo armonico e unitario di tutti gli aspetti della "persona": cognitivo, motivazionale, creativo, etico, religioso, espressivo, in maniera da stimolare l'essere "competente";
- ♦ assumere la dimensione di centralità del bambino nel processo formativo, finalizzata alla promozione dell'identità, autonomia e competenza attraverso gli apporti di esperienze significative che evidenzino un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento;
- ♦ costruire un ambiente di benessere psicofisico in cui il bambino possa potenziare la sua sicurezza e autonomia in un rapporto sereno e ricco dal punto di vista affettivo con gli adulti e i pari;

- ◆ finalizzare l'attività educativo-didattica alla crescita personale, alla partecipazione sociale, alla consapevole dimensione di cittadinanza attiva in un ambiente che valorizzi la dimensione affettiva e lo guidi nella conquista della maturazione personale;
- ◆ promuovere una crescita ed una maturazione sociale ed affettiva dei bambini, una progressiva sensibilizzazione all'incontro con le emozioni in un clima di fiducia e di rispetto, dove ciascuno possa sentirsi sicuro di esprimersi, di ascoltare e di essere ascoltato;
- ◆ utilizzare, con sempre maggiore sicurezza, la metodologia didattica del laboratorio in grado di rendere il bambino protagonista e costruttore del proprio sapere, attraverso l'approccio ludico-esperienziale per avviarlo ad un agire operativo e progettuale finalizzato al raggiungimento di significative abilità;
- ◆ coinvolgere i bambini nelle attività, rinforzare le loro capacità, stimolarli ad essere protagonisti nei giochi, nelle attività, nelle esperienze formative;
- ◆ stimolare il processo di continuità tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria e individuare modalità di raccordo sempre più proficue tra i due ordini scolastici, in più momenti dell'anno scolastico. Favorire nell'Istituto un *continuum* formativo che accompagni, senza fratture, i bambini dai 3 agli 11 anni;
- ◆ avviare i bambini alla comprensione e alla valorizzazione delle regole, indispensabili ad una serena convivenza realizzata con l'apporto di ciascuno; guidarli a riconoscere il valore intrinseco delle regole e viverle in modo autonomo. La scuola è chiamata, insieme alla famiglia, a presidiare i valori e definire norme di comportamenti che avviano alla capacità di scelte autonome e feconde.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità dei docenti e dal dialogo educativo con la famiglia e con la comunità. La scuola, in tutte le sue componenti, promuove una proficua collaborazione e corresponsabilità con la famiglia finalizzate alla condivisione dei bisogni dei bambini. E' essenziale che i bisogni educativi possano essere recepiti e trovino adeguate risposte in un ambiente di apprendimento orientato al benessere e alla promozione di reali processi di integrazione. Risultano rilevanti i rapporti con l'extrascuola mediante l'adesione ad iniziative congruenti con le attività didattiche da svolgersi in un "aula scolastica" decentrata sul territorio.

La "Certificazione di Qualità" ISO 9001/2008, già acquisita dall'Istituto, sancisce la piena conformità del servizio scolastico offerto, rispetto a standard internazionali. Pertanto essa costituisce un impegno per tutti a proseguire in un percorso orientato a obiettivi di eccellenza nei servizi.

Risulta rilevante sottolineare il processo di digitalizzazione avviato dalla scuola (previsto dal Decreto 95/2012, art. 7 comma 31) nel cui ambito sono stati realizzati risultati apprezzabili.

ATTIVITÀ DI LABORATORIO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività laboratoriale è parte integrante della progettazione formativa e prevede un coinvolgimento attivo dei bambini nelle proposte educativo-didattiche e ad una significativa interazione con il gruppo dei pari. Il laboratorio infatti viene strutturato in gruppi omogenei per età e numericamente inferiori rispetto al gruppo-sezione.

In questo contesto il bambino è attivo nel proprio apprendimento, formulando ipotesi e analizzandone gli esiti, sperimentando, provando da solo e in gruppo, diventa protagonista del proprio apprendimento.

In questa "situazione di apprendimento attivo" il bambino è portato a negoziare e a condividere conoscenze e scoperte per giungere ad una maggiore sicurezza di sé, delle proprie conoscenze e competenze. L'attività laboratoriale è basata sull'esperienza diretta e sul gioco con l'utilizzo di materiali che stimolano il fare procedendo per ipotesi, comparazioni, verifiche.

I laboratori per Api e Farfalle sono organizzati di pomeriggio dalle ore 13.45 alle 15.15, mentre per i bambini Coccinelle, avendo bisogno del riposo pomeridiano nella "Stanza nanna", i laboratori sono organizzati nel corso della mattina, sempre divisi per fasce di età omogenea.

LABORATORI 2016-2017

Laboratorio per le coccinelle - bambini di tre anni

"Piccole mani" Le mani come simbolo di ciò che siamo e di quello che facciamo, come espressione della nostra creatività. Partendo da semplici momenti di vita condivisa, i bambini rifletteranno sulle principali

routine della giornata e sul loro valore, sulle pratiche di cura ed igiene, sull'importanza di una corretta alimentazione, sul percorso di crescita e di maturazione della propria identità. Vivranno inoltre, esperienze creative e sensoriali diverse che coinvolgeranno tutti i campi di esperienza.

Laboratori per le api - bambini di quattro anni

"L'albero delle meraviglie" I bambini vivranno percorsi di tipo sensoriale e immaginativo che valorizzino esperienze creative ed espressive legate all'albero, alle sue parti e funzioni, ai cambiamenti stagionali e alle somiglianze che presenta col corpo umano.

Le esperienze vissute verranno rappresentate e rielaborate attraverso i vari linguaggi (pittorico, manipolativo, corporeo, drammatizzato e linguistico)

"A ritmo di musica" (laboratorio sonoro musicale) partendo dalla ricerca e rielaborazione del proprio vissuto sonoro, esploriamo i suoni e i rumori dell'ambiente, fino ad arrivare ad un primo approccio con l'espressione musicale, utilizzando il corpo, la voce e gli strumenti (musicali e oggetti occasionali).

Laboratorio per le farfalle - bambini di cinque anni

"Forme e numeri in movimento" (laboratorio logico-matematico) Partendo dall'esplorazione della realtà, si potenzierà lo sviluppo motorio che risulta strettamente correlato alle abilità cognitive. Gran parte dei concetti fondamentali: causa/effetto, sequenzialità, concetti topologici, dimensioni, destra/sinistra... si svilupperanno nelle attività finalizzate alla conoscenza dello spazio.

Proprio partendo dalla quotidianità del bambino, si affronteranno due principali tematiche: le forme geometriche e i numeri. Le attività saranno suddivise in: denominare, confrontare, classificare, seriare, appaiare, comporre, scomporre... e lo sviluppo e il potenziamento delle abilità visuo-spaziali. Attraverso il gioco e le attività logico-matematiche i bambini saranno avviati, mediante un progressivo avvicinamento al codice numerico, ad operare con i numeri e a sviluppare strategie per contare ed eseguire una prima misurazione con strumenti non convenzionali: passi, corde, bastoncini...

"Giocando con le lettere" (laboratorio grafo-motorio) È finalizzato allo sviluppo delle abilità di pregrafismo, ad affinare il gesto motorio attraverso percorsi di grafomotricità per sviluppare le potenzialità linguistiche.

La prima parte mira al potenziamento dei prerequisiti quali: controllo posturale, coordinazione dinamica e coordinazione oculo-manuale, orientamento e organizzazione spazio-temporale. Nella seconda parte si avvierà un primo approccio alla lingua scritta rinforzando abilità fonologiche e linguistiche.

Le attività di pregrafismo svilupperanno un percorso graduale che condurrà i bambini all'acquisizione di conoscenze informali sulla lingua scritta e all'apprendimento di competenze linguistiche, fonologiche e narrative.

“English? Play ‘n learn” (lingua inglese): il laboratorio è dedicato a bambini di 5 anni e si pone l’obiettivo di introdurli alla L2 con una metodologia ludico-animativa. Gli strumenti utilizzati saranno semplici *conversation*, facili canzoni, giochi, immagini, attraverso cui familiarizzare con la nuova lingua.

La finalità del laboratorio è avviare i bambini all’apprendimento del lessico di base e della corretta pronuncia di termini di uso corrente.

Sarà importante riconoscere ed individuare espressioni e simboli della vita quotidiana, legate alle esperienze personali, ed esprimerle attraverso un lessico proprio della lingua inglese in modo naturale e spontaneo.

Si avvieranno i bambini a cogliere le differenze tra la cultura inglese e quella italiana attraverso la conoscenza delle principali festività.

Progetto “ACCOGLIENZA”

Si concretizza nel mese di settembre; l’obiettivo di tale progetto consiste

per coccinelle: stimolare i bambini a familiarizzare con il nuovo contesto scolastico e integrare serenamente in esso e con le figure di riferimento.

per api e farfalle (medi-grandi): riconoscere il nuovo gruppo-sezione attraverso attività ludiche, finalizzate alla creazione di un ambiente di benessere che aiuti ad una nuova coesione ed inclusione di tutti.

Progetto “Attività motoria”

Nella Scuola dell’Infanzia l’attività motoria coinvolge le diverse fasce di età, con attività specifiche in relazione all’acquisizione della conoscenza dello schema corporeo da parte dei bambini, e delle capacità motorie legate alla fase di sviluppo.

Tra le varie attività motorie, il gioco rappresenta sicuramente un momento fondamentale. Esso offre ai bambini la possibilità di fare esperienze motorie sempre nuove, oltre a favorire un progressivo sviluppo cognitivo e sociale. I giochi proposti seguiranno tipologie differenti in relazione all’età dei bambini, andranno dal gioco simbolico, al gioco per imitazione, a giochi creativi, tradizionali, liberi.

I traguardi di sviluppo che l’attività motoria si propone si differenziano per le diverse fasce di età:

per i bambini di 3 anni sarà prioritario una conoscenza del nuovo ambiente “palestra” come la casa dei giochi per vivere l’attività in maniera serena e armonica;

per i bambini di 3/4 anni sarà essenziale l’acquisizione graduale dello schema corporeo, del progressivo sviluppo degli schemi dinamici e posturali di base, delle capacità di coordinazione grosso-manuale, di una positiva immagine di sé;

per la fascia di età 4/5 anni risulterà prioritario focalizzare lo sviluppo degli schemi dinamici e posturali di base, delle capacità di coordinazione grosso-motorie, della capacità di coordinazione fine-motoria e oculo-manuale, delle capacità senso-percettive, di sviluppo e attuazione di efficaci strategie motorie;

per la fascia di età 5/6 anni si punterà sul riconoscere e denominare le parti del corpo su di sé e su gli altri e, conoscere l'uso delle parti del corpo. Si eserciterà l'equilibrio statico e dinamico, per individuare e riprodurre strutture ritmiche, controllare schemi dinamici segmentari e generali, e utilizzare la parte dominante del corpo durante azioni motorie. Si curerà la lateralizzazione per discriminare destra e sinistra su di sé, migliorare la motricità fine della mano e la coordinazione oculo-manuale, esercitare la grafo motricità, acquisire consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali.

Le attrezzature impiegate durante le attività e utilizzate in modalità congruenti con l'obiettivo da raggiungere saranno: tappeti, materassi, cuscini, nastri colorati, blocchi per percorsi, bastoni di plastica, cerchi, birilli, coni di plastica, palloni.

TEMA GENERATORE 2016—2017

“In cordata...passo dopo passo” !

Il pullmino verde all'ingresso della scuola ci ricorda che siamo partiti tutti insieme per uno stesso viaggio. La corda che unisce le sagome dei bambini ci fa sentire tutti parte di uno stesso gruppo, dove chi è già avanti nel cammino può fermarsi per aspettare chi è rimasto un po' più indietro. Forse non andremo lontano quest'anno, ci soffermeremo sulla storia, sull'arte sulle meraviglie della nostra città, ma sarà un percorso che faremo tutti insieme: la scuola, i bambini e le loro famiglie. Le vette più belle non sono per forza le più alte, ma quelle raggiunte insieme, che ci fanno crescere giorno dopo giorno, passo dopo passo.

FORMAZIONE PER GENITORI E DOCENTI

La formazione per i genitori, anche nel corrente a.s.2016/17, come per il precedente, si colloca in continuità con la formazione dei docenti, nella convinzione che, aiutare i bambini/ragazzi a crescere, debba essere un “gioco di squadra”.

È prioritario, per genitori e docenti, recuperare il senso del proprio compito educativo stabilendo una forte coesione educativa e assumendo le responsabilità del proprio ruolo. Creare occasioni di riflessione per i genitori e, più in generale per gli adulti, significa ascoltare dubbi e opinioni, trovare uno spazio per condividere esperienze e pensieri, nel

confronto con altre figure educative.

Saranno realizzate due serate di formazione con i seguenti temi:

Aiutare a crescere è un gioco di squadra. Costruire coesione tra genitori e insegnanti

Martedì 29 novembre 2016 - h.20.30/22.30

Educare secondo natura: una competenza innata nell'adulto o da acquisire, promuovere ed educare?

Giovedì 19 gennaio 2017 - h.20.30/22.30

COMITATO MENSA

Scopo del Comitato è quello di contribuire al miglioramento del servizio offerto: qualità, quantità, distribuzione dei pasti, nel rispetto del menù. Ne fanno parte rappresentanti dei genitori e dei docenti.

I membri che compongono il Comitato effettuano un periodico monitoraggio sull'erogazione del servizio, mediante la loro presenza al momento dei pasti. Della loro diretta esperienza forniranno una relazione ai genitori.

Progetto "Prolungamento dell'orario scolastico"

Per i bambini dell'infanzia, anche nel corrente a.s. 2016-2017 è attivo il prolungamento dell'orario scolastico, in risposta alle richieste lavorative delle famiglie e per offrire ai piccoli un supporto educativo pomeridiano in un ambiente a loro familiare, in continuità con la giornata scolastica.

L'orario coprirà le fasce orarie seguenti: 16.00 -17.00 e 16.00-18.00, in base alla richiesta della famiglia formalizzata in segreteria.

Per i bambini di ambedue gli ordini di scuola (infanzia e primaria), prosegue il servizio di anticipo dell'ingresso a scuola, attivo dalle 7.30 alle 8.00 per coloro che ne fanno richiesta.

Estratto P.T.O.F. 2016-2017

*approvato dal Collegio Docenti con Delibera
il giorno 18 ottobre 2016*

Estratto P.T.O.F. 2016-2017
approvato dal Collegio Docenti con Delibera
il giorno 18 ottobre 2016